



## Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi di SUPERVISIONE di Equipe di lavoro in Servizi Educativi ed Integrativi (Nidi e Micro Nidi, Sezioni Primavera, Centri di custodia oraria)

### PREMESSA

L'Opera Municipale Istruzione (di seguito OMI) Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B. ex Legge 11.7.1890, n. 6972) - con sede in Torino, Via San Massimo 21, dopo molti anni di lavoro a supporto della formazione del personale dei servizi educativi attraverso seminari e corsi, intende continuare a perseguire questo obiettivo introducendo una nuova modalità operativa: l'assegnazione, attraverso un bando progettuale, di fondi per finanziare un anno di supervisione continuativa rivolta alle equipe di lavoro di Nidi e Micro Nidi, Sezioni Primavera, Centri di custodia oraria.

Il bando intende essere uno strumento funzionale ad un miglioramento degli interventi di formazione atto a consentire alle organizzazioni di attuare una programmazione strutturata delle attività di supervisione all'interno del monte ore di lavoro delle equipe educative. L'Opera desidera infatti estendere al Territorio la metodologia per la formazione continua che promuove, supporta e finanzia all'interno del servizio di cui è titolare a partire dal 2006: Il Nido della Musica.

Tale azione si situa in uniformità con quanto indicato da:

- ✓ decreto legislativo **13 aprile 2017 n°65** *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*, Art. 1 **Principi e finalità**, punto 3, comma g): *il sistema integrato promuove la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale*; Art. 4 **Obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni**, punto 1, comma f) *la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, anche al fine di promuoverne il benessere psico-fisico*;
- ✓ linee di indirizzo per **Il sistema integrato dei Servizi per l'Infanzia della Città di Torino**, approvate in data 20 novembre 2019.

Il presente bando ha lo scopo di sostenere progetti di supervisione per **6 Servizi Educativi ed integrativi** contribuendo al costo del professionista, attivando uno spazio di confronto e verifica delle esperienze condotte nelle diverse equipe ed organizzando, a fine intervento, un momento formativo seminariale rivolto al territorio.

L'Opera indice il presente bando nel perseguimento dei suoi fini istituzionali e a seguito di deliberazioni n. 2018,0016 del 24 luglio 2018 e n. 15 del 29 luglio 2019.

### Cosa intendiamo per supervisione?

La parola supervisione può richiamare l'idea di "dirigere" il lavoro del gruppo; la maggior parte dei modelli di supervisione, tuttavia, ne sottolinea piuttosto la funzione di supporto.

Sappiamo che una supervisione funziona meglio se fa parte **con continuità** degli incontri pianificati durante l'anno: in questo modo offre un'opportunità permanente per pensare ai bambini, alle caratteristiche dell'esperienza che stanno vivendo al Nido, alle difficoltà che si possono incontrare.

Uno dei principali vantaggi/obiettivi della supervisione è ridurre la sensazione di essere soli nella gestione di un problema: l'isolamento può causare affaticamento e demotivazione, inibendo la capacità di collaborare in quanto adulti di fronte alle situazioni complesse e faticose che la crescita dei bambini, naturalmente, porta con sé. In questo senso, la supervisione è *diversa* dalla consulenza all'equipe, che si concentra sull'esperienza personale che ciascun membro sta facendo in relazione al suo lavoro all'interno del gruppo. Infatti, mentre nella consulenza, *come lavora insieme* l'equipe, è al centro della discussione, nella **supervisione** lo scopo è quello di supportare tutti i membri del gruppo (**educatori, ausiliari, cuoco, coordinatore**) nei loro compiti di lavoro e nelle sfide che si trovano davanti.

Anche nella supervisione, tuttavia, si riconosce che la pressione per i compiti da realizzare come gruppo può avere un impatto sulla capacità di un membro dell'equipe di gestire il proprio lavoro.

Per rendere più incisiva l'azione formativa che l'Omi vuole realizzare con il presente Bando, è stato previsto un dispositivo progettuale che considera tre aspetti:

- 1) supervisione rivolta all'equipe del Servizio
- 2) sostegno al processo formativo in atto
- 3) disseminazione

Si vuole, in questo modo potenziare l'azione di sostegno riferita alle singole equipe (punto 1, e oggetto del presente bando) attraverso due azioni progettuali comuni di cui l'OMI si farà promotore (punti 2 e 3).

### **1) supervisione rivolta all'equipe**

Il bambino ha bisogno, per svilupparsi, dell'incontro intimo con un adulto significativo e presente stabilmente e con continuità (mamma e poi papà, famiglia allargata, educatore, e via via così) grazie alla conoscenza che acquisisce di se stesso e del mondo, attraverso questa relazione. *Cosa ci mette al riparo, come servizi, dall'essere un luogo che invece di cogliere e coltivare l'urgenza che spinge il bambino alla trasformazione creativa di se stesso, la spegne?* L'educazione è una questione di adulti.

L'educatore si trova, infatti, a far fronte continuamente a situazioni problematiche aperte, cioè situazioni per le quali non esiste una risposta risolutiva anticipatamente disponibile. (Mortari 2003).

Per questo è necessario che i Servizi Educativi si dotino di strumenti operativi che consentano al personale di ripensare a quanto avviene nel lavoro con i bambini e le loro famiglie, realizzando in questo modo un dispositivo di verifica del proprio operato volto al cambiamento ed alla crescita professionale e quindi intrinsecamente formativo.

Riflettere sulle proprie competenze, focalizzare la dimensione di intersoggettività insita in ogni relazione, porre attenzione alla comunicazione emotiva, riconoscere e rimandare il significato di emozioni talvolta non esprimibili, permette a coloro che sono a contatto con i bambini di porgersi con modalità ricche, intense e profonde. Modalità tali da rendere la presenza di ognuno un supporto fondante per il divenire dei bambini nelle loro tappe evolutive.

La supervisione è uno spazio di lavoro in cui ascoltare, riflettere, esprimere i propri pensieri, analizzare e calibrare i propri interventi e comportamenti, esprimere e confrontare obiettivi, mettere in circolo esperienze promuovendo in tal modo la necessità della verifica della progettazione educativa.

## 2) sostegno al processo

L'OMI, per quanto concerne la valutazione della efficacia del presente bando, ritiene sia coerente utilizzare uno strumento di tipo **qualitativo**, utilizzando il paradigma della "valutazione come pratica riflessiva" ovvero una opportunità per riflettere e imparare dalla propria esperienza.

Verrà in quest'ottica attivato un gruppo di Work Discussion (discussione di situazioni di lavoro) rivolto ai professionisti designati dai soggetti vincitori del bando per l'attività di supervisione della propria equipe. Un gruppo di supervisione dei supervisori condotto da un professionista nominato dall'OMI.

### ***La Work Discussion.***

*Questa metodologia, sviluppata dal Tavistock Institute a Londra nella metà degli anni '60, intende promuovere la riflessione sul significato delle interazioni in diversi contesti lavorativi. Questi includono l'insegnamento, la pratica educativa, i servizi per la prima infanzia, il lavoro con i giovani e in comunità, il servizio sociale, le terapie psicologiche, riabilitative e creative, la giustizia minorile, ecc.*

*La Work Discussion viene realizzata attraverso incontri svolti in un piccolo gruppo (6/10 persone), condotti da uno psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico dell'infanzia, adolescenza, e famiglia, esperto nel lavoro in contesti istituzionali.*

*Essa prevede la presentazione al gruppo di un'osservazione scritta e dettagliata di un momento della propria attività da parte di uno dei componenti, secondo un turno prestabilito. Tale contributo diviene oggetto di discussione da parte dei partecipanti e del conduttore del seminario, che cercheranno insieme di cogliere ed ascoltare ciò che il materiale suscita sul piano emotivo e relazionale, al fine di dividerne i contenuti e significati anche profondi. Viene anche prestata attenzione all'influenza del contesto istituzionale, della sua cultura, delle dinamiche cosce e inconscie.*

Sono previsti **12 incontri** di due ore ciascuno realizzate da febbraio a dicembre 2020, secondo un calendario predefinito. Per ciascun partecipante sarà possibile **un'unica** assenza.

## 3) disseminazione

Al termine dell'azione attivata dal presente bando è previsto un Seminario di formazione e confronto.

I soggetti partecipanti avranno la possibilità di condividere con il Territorio la propria esperienza di formazione attraverso il racconto del lavoro svolto ed il metodo utilizzato. Il gruppo di supervisori, a sua volta, riporterà il percorso di *work discussion* e gli aspetti significativi della formazione realizzata.

Il seminario verrà inserito nel programma di proposte rivolte ai professionisti che l'OMI organizza annualmente.

#### ART. 1 – OGGETTO E SCOPO DEL BANDO

Il presente bando ha lo scopo di indire una gara informale per la selezione di sei progetti di **supervisione continuativa rivolta alle equipe operanti in Servizi Educativi o Integrativi** di cui al successivo articolo 3.

L'attività di supervisione dovrà essere effettuata entro il 31 DICEMBRE 2020 e promossa specificatamente per rispondere al presente bando.

**I progetti selezionati verranno finanziati con un contributo fino ad un massimo di € 1.700,00** cadauno che saranno corrisposti entro tre mesi dal termine della attività di supervisione, previa la presentazione della DICHIARAZIONE di cui all'articolo 6.

#### ART. 2 - ENTE PROMOTORE

OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE (OMI) (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza - I.P.A.B. ex Legge 11.7.1890, n. 6972) - Via S. Massimo 21, 10123 Torino - tel. 011.817.89.68 - fax 011 .839.50.05 - sito internet: [www.operamunificaistruzione.it](http://www.operamunificaistruzione.it) - e-mail: [operamunifica@gmail.com](mailto:operamunifica@gmail.com) - PEC: [omi@legalmail.it](mailto:omi@legalmail.it)

#### ART. 3 – SOGGETTI AMMISSIBILI.

Il Bando è rivolto ai Servizi educativi (Micro Nidi, Nidi, anche aziendali, Sezioni Primavera) ed ai Servizi integrativi di Custodia Oraria, di cui all'art. 18 comma 1 e 2/b della legge regionale 22 novembre 2017, n. 18, operanti e con sede sul territorio della Città di Torino e nella Città Metropolitana.

Possono partecipare alla selezione le organizzazioni:

1. autorizzate al funzionamento secondo quanto indicato dalla legge regionale 8/1/2004 n.1 e s.m.i. (art. 9, comma 5 e articoli 26 e 27) e dalla legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 all'art 18 comma 5.
2. autorizzate al funzionamento alla data del 31 dicembre 2018 e funzionanti alla data di emanazione del presente bando;

Le candidature devono essere presentate da un unico soggetto titolare del progetto. L'OMI valuta positivamente forme di collaborazione con altri enti, il contributo sarà tuttavia accordato unicamente al soggetto richiedente.

#### ART. 4 - MODALITÀ per la PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE – TERMINE PER LA RICEZIONE

Per partecipare al bando è necessario inviare tramite PEC all'indirizzo [omi@legalmail.it](mailto:omi@legalmail.it), **entro le ore le h. 24 del 20/01/2020**, l'**ISTANZA** redatta su propria carta intestata come da facsimile allegato sub "A", firmata digitalmente dal legale rappresentate cui dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. **PROPOSTA DI PROGETTO SINTETICA**, che dovrà contenere:
  - a. **DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ E DEI METODI** che, in generale, l'organizzazione candidata attribuisce alla formazione degli operatori. (max 3000 battute spazi inclusi);

- b. Il **PROGETTO DI SUPERVISIONE**. Occorre specificare: il **CONSULENTE PRESCELTO**, numero e qualifica degli operatori appartenenti al gruppo di lavoro che parteciperanno alla supervisione; analisi dei bisogni formativi; attività, metodi e strumenti previsti; numero totale delle ore di supervisione previste dal progetto con calendario indicativo degli incontri previsti (il numero di ore previste sarà elemento fondamentale per la determinazione del contributo concesso); monitoraggio, indicatori e risultati attesi (max 4500 battute spazi inclusi);
2. Il **PREVENTIVO DI SPESA**. Occorre dettagliare il Budget previsto, con articolazione delle voci di spesa;
3. Il **CURRICULUM VITAE** del **CONSULENTE PRESCELTO** cui verrà affidata l'attività di SUPERVISIONE, redatto in formato europeo, da cui si evincano con chiarezza i titoli formativi (ente di formazione, durata e titolo acquisito) e di esperienza (ente, ambito, durata incarico). L'individuazione di personale qualificato con comprovata formazione e pluriennale esperienza nell'ambito della supervisione ai servizi educativi costituirà un elemento significativo di valutazione del **PROGETTO** di SUPERVISIONE.
4. copia dello **STATUTO o ATTO COSTITUTIVO** dell'organizzazione proponente.
5. copia dell'**AUTORIZZAZIONE** al funzionamento del Servizio oggetto del presente bando.

#### ART. 5 – OBBLIGHI PER I PARTECIPANTI

I soggetti che concorrono per l'assegnazione del contributo previsto dal presente bando, **pena la sua non corresponsione**, dovranno:

1. assicurare che l'intera SUPERVISIONE sia curata dal **CONSULENTE** indicato nel **PROGETTO**; nel caso si renda necessario sostituirlo, andrà immediatamente fatta comunicazione all'OMI corredata dal **CURRICULUM VITAE** del soggetto proposto per la sostituzione. L'OMI confermerà il contributo solo ove ritenga idoneo il soggetto proposto;
2. assicurare la partecipazione del **CONSULENTE** indicato nel **PROGETTO** a tutto il percorso di Work Discussion (di cui in premessa) che coinvolgerà, con la conduzione di un professionista incaricato dall'OMI, tutti i **CONSULENTI** designati dai soggetti vincitori del bando; sono previsti 12 incontri di due ore ciascuno che si terranno nei locali dell'OMI entro il 31 dicembre 2020 secondo un calendario che l'OMI provvederà a comunicare tempestivamente ai soggetti assegnatari del contributo. Per ciascun partecipante sarà possibile al massimo un'unica assenza;
3. partecipare – anche nella fase della sua progettazione – con un loro rappresentante e con il loro **CONSULENTE** incaricato della SUPERVISIONE, al **SEMINARIO DI DISSEMINAZIONE** illustrato in premessa con il quale l'OMI, a **PROGETTO** realizzato, si propone di trasmettere e condividere con il Territorio l'esperienza di formazione attraverso il racconto del lavoro svolto. Il seminario verrà inserito nel programma di proposte rivolte ai professionisti che l'OMI organizza annualmente.

4. osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse. I soggetti partecipanti con la presentazione dell'istanza esonerano l'OMI da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività.
5. mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

#### ART.6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE - CRITERI DI SELEZIONE e PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO - COMUNICAZIONE DELL'ESITO - TEMPI E CONDIZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le candidature verranno valutate da un'apposita Commissione che ne vaglierà anche l'ammissibilità.

Saranno giudicati "non ammissibili" le candidature:

- presentate da soggetti diversi da quelli precisati all'articolo 3,
- che risulteranno presentate oltre il termine stabilito (20.01.2020),
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste (art. 4),

In tutti questi casi le candidature saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, l'OMI potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

Le valutazioni di merito saranno completamente a discrezione della Commissione.

A titolo puramente indicativo, anche al fine di orientare i PROGETTI da presentare, si precisano alcuni degli elementi che verranno considerati nella valutazioni:

- qualità del progetto in termini di contenuti, coerenza tematica e modalità di realizzazione;
- coerenza del progetto con le finalità del bando espresse in PREMESSA;
- chiarezza nella definizione degli obiettivi;
- ampiezza ed eterogeneità dell'equipe (presenza di figure educative, ausiliarie e di coordinamento)
- integrazione del progetto nella programmazione ordinaria del servizio,
- requisiti tecnico-professionali del consulente designato (Art. 4, punto 3).

La Commissione, oltre ad individuare le sei candidature cui verrà assegnato un contributo, stabilirà anche l'entità del contributo stesso che, al massimo, sarà di € 1.700,00.

Nella valutazione dell'entità del contributo da concedere avrà grande rilievo il numero di ore di SUPERVISIONE previste nel PROGETTO (art. 4, punto 1.b) cui l'OMI attribuirà un costo orario lordo di € 70,00.

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle relative procedure, criteri, modalità di selezione ed esiti.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

I soggetti vincitori della selezione, riceveranno comunicazione entro martedì 28 gennaio con indicazione del contributo loro riservato.

Contestualmente i nomi degli assegnatari saranno pubblicati sul sito [www.operamunificaistruzione.it](http://www.operamunificaistruzione.it).

Gli assegnatari, conosciuto il contributo promesso, dovranno confermare con apposita PEC all'indirizzo **omi@legalmail.it** entro le ore 12.00 del successivo venerdì 31 gennaio, pena l'esclusione dal contributo, l'impegno a realizzare quanto illustrato nel PROGETTO presentato.

In mancanza di conferma o in caso di esplicita rinuncia, subentrerà il primo dei soggetti che nella valutazione della Commissione seguirà i sei prescelti.

A questo proposito, la Commissione preciserà l'entità del contributo assegnabile fino al decimo classificato, ove possibile.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere all'assegnazione di contributi qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

Il contributo assegnato verrà erogato in un'unica soluzione a supervisione terminata, entro il 31 gennaio 2021, previa presentazione da parte del legale rappresentante del soggetto assegnatario di una DICHIARAZIONE in cui si certifichi che la SUPERVISIONE si è svolta sia in termini quantitativi che qualitativi come da PROGETTO presentato in sede di candidatura (o con le modifiche tempestivamente comunicate ed accettate dall'OMI).

L'OMI si riserva comunque la facoltà di chiedere le pezze di appoggio (fatture quietanzate) relative alla SUPERVISIONE effettuata.

#### ART. 7 – RESPONSABILITÀ

L' OMI non potrà in nessun caso essere considerata responsabile per qualsiasi impegno di natura contrattuale o extra-contrattuale che, a qualsiasi titolo, possa derivare dal compimento o dal mancato compimento di attività relative al presente bando.

#### ART. 8 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati è Opera Munifica Istruzione - OMI, corrente in Torino, via San Massimo 21, 10123 Torino, C.F. 80064150016, P. IVA 09423780015, Tel: 011.8178968, Fax: +39.011.8395005, mail [operamunifica@gmail.com](mailto:operamunifica@gmail.com).

Il trattamento dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, limitatezza delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione, e comunque di tutela della riservatezza.

I dati personali conferiti verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

I dati forniti saranno utilizzati, esclusivamente da personale incaricato da OMI, per le seguenti finalità:

- 1) esecuzione degli adempimenti necessari allo svolgimento delle prestazioni previste dal presente bando
- 2) esecuzione delle funzioni e delle operazioni necessarie per la gestione delle attività istituzionali e l'adempimento degli obblighi di legge

I dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- trattamento digitale a mezzo di calcolatori elettronici;
- trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6 e 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti competenti e, ove previsto, debitamente nominati per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto, con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è:

- stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali tali dati sono raccolti e trattati per l'esecuzione e l'espletamento delle finalità normative e contrattuali, nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge (massimo dieci anni);
- stabilito per un arco di tempo non superiore all'espletamento del bando di gara.

OMI ha previsto la designazione di un DPO ai sensi dell'art. 37 e segg. GDPR nella persona dell'avv. Massimo Oreggia, con studio in Torino, corso Francia 78, tel. 011/54.81.41, mail massimo.oreggia@gmail.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono esercitare i propri diritti derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, previsti all'art 13) e da 15) a 22) del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Garante per la Protezione dei dati personali [www.garanteprivacy.it/MODELLO](http://www.garanteprivacy.it/MODELLO) esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali

La mancata comunicazione dei dati personali richiesti ovvero la revoca del consenso al trattamento dei medesimi comporta l'impossibilità di partecipare al concorso.

#### ART. 9 – ANNULLAMENTO E FORO COMPETENTE

L'OMI si riserva di annullare il Bando per cause di forza maggiore.

Si ribadisce l'insindacabilità del giudizio della commissione.

Per quanto non espressamente previsto dal seguente bando, valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Torino.